



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA DI PALERMO

Servizio Amministrativo Logistico  
Sezione Acquisti e Contratti

### DETERMINA A CONTRARRE N° 54 IN DATA 23.05.2022

OGGETTO: Codice C.I.G.: 92416746A4

Affidamento della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale per la durata complessiva di 15 anni.

PROCEDURA: Procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in modalità telematica.

STAZIONE APPALTANTE: Capitaneria di Porto sede di Direzione Marittima di Palermo.

Il sottoscritto, DIRIGENTE RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI C.V. (CP) Raffaele MACAUDA, nonché Funzionario Delegato, Direttore Marittimo della Direzione Marittima della Sicilia Occidentale, Capo del Compartimento e Comandante del Porto di Palermo, avuto riguardo alla procedura di affidamento dell'appalto sopra descritto, ha designato in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, - per brevità R.U.P.-, giusto proprio decreto n. 147/2021 in data 22.09.2021, ai sensi del d.lgs. n. 18.04.2016, n.50, art. 31, modificato con d.lgs. 19.04.2017, n.56 e delle Linee guida n. 3 ANAC approvate con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornate dall'ANAC con deliberazione del Consiglio n.1007 del 11.10.2017, il C.F. (CP) Antonino INDELICATO per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del procedimento summenzionato esclusa l'assunzione del provvedimento finale;

Considerato che:

- Oltre alle recenti disposizioni normative attribuite al R.U.P., si sono aggiunte le funzioni relative alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nelle PA, indicate nella L. 12 novembre 2012, n. 190, nonché le funzioni inerenti alla trasparenza, degli obblighi legali di pubblicità vigenti nella materia dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 32 della predetta legge, nonché ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.
- Il R.U.P. svolge i propri compiti con l'ausilio di una struttura stabile ad hoc, giusto proprio O.D.G. n. 418 del 22.12.2021, nonché attraverso il supporto dell'AdSP della Sicilia Occidentale.
- Che questa Stazione Appaltante procederà in seguito a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e su indicazione di quest'ultimo e sentito il R.U.P. potrà altresì individuare ulteriori figure quali assistenti DEC con funzioni di Direttore operativo.

Premesso che, si rende necessario provvedere al rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio per i porti e le rade di Palermo – Termini Imerese, Trapani – Marsala, Porto Empedocle, Gela-Licata in ragione della scadenza delle concessioni per il predetto servizio, prorogate secondo la sintesi che sotto si riporta:

Autorità Marittima	Atto di riferimento
Palermo - Termini Imerese	Licenza n° 2/2021 – repertorio atti n° 670/2021 – prorogata sino al 30.06.2022
Trapani - Marsala	Licenza n° 2/2019 – repertorio atti n° 870/2019 – prorogata sino al 31.05.2022
Porto Empedocle	Licenza n° 1/2021 – repertorio atti n° 860/2021 – prorogata sino al 31.12.2022
Gela	Licenza n° 1/2019 – repertorio atti n° 72/2019 – prorogata sino al 31.10.2022

<p><b>VISTI:</b></p>	<p>Il R.D. 18/11/1923 n. 2440 “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>Il R.D. 23/05/1924 n. 827 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>La legge 07/08/1990 n. 241 inerente: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>La Legge 23/12/1999 n. 488, articolo 26 e s.m.i. nonché la Legge 23.12.2000 n. 388, articolo 58, relative all’istituzione della piattaforma Consip s.p.a. in materia di scelta del contraente nell’ambito della PA;</p> <p>Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. inerente: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;</p> <p>Il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE”;</p> <p>Il d.lgs. 09.04.2008 n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03.08.2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro”, in particolare l’art. 26;</p> <p>La Legge 13/08/2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;</p> <p>Il d.lgs. 18.4.2016 n. 50 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ss.mm.ii.</p> <p>Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti rimasti in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs n. 50 del 2016;</p> <p>Il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n° 55 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici c.d. “Decreto Sblocca Cantieri”;</p> <p>Il D.L. 16 luglio 2020 , n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n° 120 recante misure urgenti per la semplificazioni e l’innovazione digitale c.d. “Decreto Semplificazioni tenendo conto delle modifiche apportate dal D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021 c.d. “Decreto Semplificazioni bis”;</p> <p>Le linee guida ANAC vigenti e i decreti attuativi in vigore in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure d’infrazione n. 2017_2090 e 2018_2273 avviate dalla Commissione Europea.</p> <p>La delibera ANAC n. 312 del 19.04.2020, recante “prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e ii. e sull’esecuzione delle relative prestazioni”;</p> <p>Gli atti di concessione rilasciati per l’esercizio del servizio di rimorchio nei porti e nelle rade di Palermo – Termini Imerese, Trapani – Marsala, Porto Empedocle e Gela;</p> <p>Il Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 15.02.2017 che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;</p> <p>Il R.D. 327/1942, c.d. Codice della Navigazione, laddove l’art.101 (istituzione del servizio di rimorchio marittimo), dispone che “il servizio di rimorchio nei porti e negli altri luoghi di approdo o di transito delle navi addette alla navigazione marittima non può essere esercitato senza concessione, fatta dal Capo del Compartimento, secondo le norme del regolamento (omissis...)”, nonché con riferimento ai successivi articoli relativi al servizio di rimorchio;</p> <p>Il D.P.R. 328/1952, c.d. Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione, con riferimento agli artt. 138 e segg. relativi al servizio di rimorchio;</p> <p>La L. 84/1994 “riordino della legislazione in materia portuale”, laddove l’art 14 (competenze dell’Autorità Marittima), comma 1 quater, stabilisce che “ai fini della prestazione dei servizi tecnico-nautici di cui al comma 1-bis, per porti, altri luoghi di approdo o di transito delle navi si intendono anche le strutture di ormeggio presso le quali si svolgono operazioni di imbarco o sbarco di merci e passeggeri, come banchine, moli, pontili, piattaforme, boe, torri, navi o galleggianti di stoccaggio temporaneo e punti di attracco, in qualsiasi modo realizzate anche nell’ambito di specchi acquei esterni alle difese foranee”;</p>
----------------------	---

Il dp. prot. 139469 in data 03.12.2015 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativo al sistema di protocollo informatico e firme digitali;

La circolare prot. M\_IT-PORTI/13961 in data 18.12.2013 “procedimento per il rilascio della concessione per l’esercizio del servizio di rimorchio (articolo 101 del Codice della navigazione); conseguenti criteri e meccanismi tariffari (articolo 14, comma 1-bis della legge n.84/1994)” emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) -Direzione Generale per i porti – Div.3;

La circolare n.11 in data 19.03.2019 “Linee guida per il rilascio della concessione per l’esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n.13961 del 18.12.2013 e ss. mm. e ii.”, emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne – Div.2;

La circolare prot. 17512 in data 20.06.2019 “Servizio di rimorchio nei porti nazionali” emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne – Div.2;

Il dp. prot. 19816 in data 12.09.2019 “Linee guida per il rilascio della concessione per l’esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n.13961 del 18.12.2013 e ss. mm. e ii.” del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Rep. II – Ufficio II;

Il dp. prot. 20786 in data 17.02.2020 “Linee guida per il rilascio della concessione per l’esercizio del servizio di rimorchio portuale. Note integrative di carattere tecnico-amministrativo” del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Rep. II – Ufficio II;

Il decreto n.27 in data 20.02.2019, con il quale il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto, nella rada di Palermo e Termini Imerese è limitato ad un concessionario, in coerenza con quanto disposto dal M.I.T. con la citata circolare n.30220 in data 26.11.2018;

Il decreto n. 47 in data 27.03.2019, con il quale il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto, nella rada di Trapani è limitato ad un concessionario, in coerenza con quanto disposto dal M.I.T. con la citata circolare n.30220 in data 26.11.2018;

Il decreto n. 48 in data 27.03.2019, con il quale il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto, nella rada di Marsala è limitato ad un concessionario, in coerenza con quanto disposto dal M.I.T. con la citata circolare n.30220 in data 26.11.2018;

L’avviso pubblicato in data 11.12.2018 sul sito istituzionale della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, con il quale si rende noto l’intendimento di limitare ad un solo concessionario il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Porto Empedocle;

Il decreto n.13 in data 25.01.2022, con il quale il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto, nella rada di Porto Empedocle è limitato ad un concessionario, in coerenza con quanto disposto dal M.I.T. con la citata circolare n.30220 in data 26.11.2018;

Il decreto n. 20 in data 28.02.2019, con il quale il numero dei prestatori del servizio di rimorchio nel porto, nella rada di Gela è limitato ad un concessionario, in coerenza con quanto disposto dal M.I.T. con la citata circolare n.30220 in data 26.11.2018;

La nota prot. n. 4701 in data 15.03.2021 dell’ADSP del Mare di Sicilia occidentale con cui comunica i volumi dei traffici stimati per gli anni 2021-2022-2023;

La nota prot. n. 3147 in data 10.03.2021 della Capitaneria di Porto di Gela con cui comunica i volumi dei traffici stimati per gli anni 2021-2022-2023;

Il dp. prot. n. 30327 in data 07.12.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne (DGVPTM) “Circolare n. 11/2019. Linee guida per il rilascio della concessione del servizio di rimorchio portuale. Chiarimenti per l’avvio delle prossime procedure concorsuali”.

Il procedimento volto alla determinazione dell’intesa sull’organizzazione del servizio di rimorchio portuale, veicolato ai sensi della citata circolare n.11 in data 19.03.2019 della DGVPTM, tenendo conto delle indicazioni di cui al citato dp. prot. n. 30327 in data 07.12.2020 della DGVPTM è stato avviato con nostro fg. n° 20326 in data 19.04.2021, seguito risposta dell’AdSp, per brevità (AdSP), con fg. n° 6956 in data 26.04.2021 e verbale della riunione in data 21.05.2021 di concerto con le rappresentanze nazionali dell’utenza ed erogatori del servizio.

Nella citata riunione, si è motivatamente convenuto di riconfigurare l’organizzazione del servizio e includere l’annualità 2020 per il calcolo del valore da porre a base di gara e la successiva prima determinazione delle tariffe in considerazione del fatto che per quanto riguarda le prestazioni di rimorchio la tendenza dei traffici possa ritenersi in linea con quella del biennio 2018/2019, e che pertanto l’organizzazione del servizio da

	<p>porre a base di gara dovrà essere articolata su 7 rimorchiatori (di cui 6 di prima linea e 1 di seconda linea), con la dislocazione territoriale secondo le specifiche contenute nei documenti di gara;</p> <p>Che il verbale della riunione in data 21.05.2021, previa condivisione con tutti i partecipanti, è stato formalmente trasmesso con foglio prot. n. 33140 in data 21.06.2021 alle associazioni di categoria dei prestatori e dei fruitori del servizio di cui trattasi e all'AdSP;</p> <p>Che con nostro foglio prot. 67191 in data 06.12.2021 è stata richiesta l'intesa definitiva all' AdSP, l'utilizzo della piattaforma e-procurement e l'individuazione di personale dello stesso ente con almeno 5 anni di esperienza nelle gare.</p> <p>Che con nota n. 971/22 in data 19.01.2022, l'AdSP oltre a confermare l'intesa per i porti di competenza, fornisce l' ausilio della piattaforma di gestione telematica delle gare dell'ente, e comunica i nominativi del personale dipendente che collaborerà con il R.U.P.: Dott.ssa Marilena Messina e Avv. Francesca SCARDINA;</p> <p>La Linea guida n. 3 ANAC approvata con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornata con deliberazione del Consiglio n.1007 del 11.10.2017 in merito ai compiti specifici e ai requisiti di professionalità attribuibili al R.U.P. nel processo di appalto, quest'ultimi si intendono posseduti, previa intesa raggiunta con l'AdSP mediante ausilio del personale dipendente.</p> <p>l' O.D.G n° 418 del 22.12.2021 con il quale è stato istituito un gruppo di lavoro composto da personale militare della Direzione Marittima di Palermo, tenuto a collaborare con il C.F. (CP) Antonino INDELICATO nominato R.U.P., per gli adempimenti propedeutici al rilascio della concessione del servizio di rimorchio portuale</p>
<b>CONSTATATO CHE :</b>	i beni/servizi in argomento non sono offerti dalle convenzioni Consip;
<b>VISTI:</b>	<p>L'art 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, 6-bis della legge n. 241/90, 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e 5 della delibera ANAC del 05 giugno 2019, n. 494 riguardo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa dal suddetto R.U.P, nonché dagli altri soggetti coinvolti escludendo le condizioni di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura;</p> <p>L'art 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina la procedura aperta;</p> <p>La nota n° 40485 in data 10.07.2018, con il quale l'Autorità Marittima ha portato all'attenzione del MIT l'ipotesi di uno studio concernente la realizzazione di un sistema concessorio unico per il servizio di rimorchio, capace sotto il profilo operativo e gestionale, di utilizzare più efficacemente le risorse a disposizione del concessionario.</p> <p>Il Dp. n° 19707 in data 23.07.2018, con il quale il MIT ritiene percorribile l'ipotesi rappresentata dall'Autorità Marittima con la nota n° 40485 in data 10.07.2018, che vorrà individuare come ambito spaziale della concessione del servizio di rimorchio quello dei porti rientranti nella zona di propria giurisdizione, nei quali è presente la domanda del servizio in questione.</p> <p>La circolare n.11 in data 19.03.2019 "Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n.13961 del 18.12.2013 e ss. mm. e ii.", emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo cui <i>"la concessione ad un unico soggetto costituisce la soluzione più efficiente, capace di garantire adeguati standard qualitativi e di sicurezza ad un costo minore"</i>.</p> <p>Sulla base di quanto previsto dalla circolare 11/2019, e tenuto conto delle peculiari caratteristiche del servizio di rimorchio portuale non è applicabile l'art. 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, in quanto la suddivisione in lotti dell'appalto non garantirebbe il corretto espletamento del servizio in termini qualitativi e di accessibilità, il raggiungimento degli standard organizzativi fissati dall'Autorità marittima per assicurare la sicurezza della navigazione e dell'approdo e ne impedirebbe la gestione unitaria con conseguenti svantaggi di tipo tecnico ed economico. potrebbe essere di ostacolo per ragioni di unità tecnica-economica ad una corretta esecuzione dell'appalto</p>
<b>DATO ATTO CHE:</b>	altresi, l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
<b>RITENUTO:</b>	<p>pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il fine che il contratto intende perseguire è l'affidamento della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio nei porti e nelle rade di Palermo, Termini Imerese, Trapani Marsala, Porto Empedocle, Licata e Gela;</li> <li>- Il servizio richiesto, sulla base dell'intesa raggiunta con l'AdSP dovrà essere organizzato, in base alle esigenze del traffico portuale, su un numero di 7 rimorchiatori (di cui 6 di prima linea e 1 di seconda</li> </ul>

linea) che operino in orari differenziati nei vari porti. Tale organizzazione innova le strutture organizzative del servizio attualmente in essere.

- Il numero dei concessionari che potranno operare in concessione è limitato a uno, in base ai Decreti n. 27/2019, 47-48/2019, 20/2019, e 13/2022 citati in premessa;
- L'ambito territoriale all'interno del quale il servizio dovrà essere svolto comprende i porti e le rade di Palermo - Termini Imerese, Trapani -Marsala, Porto Empedocle e Gela- Licata;
- La durata della concessione, ai sensi dell'art.168 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto delle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la citata circolare n.11/2019, è stabilita in anni 15 (quindici). Considerata la struttura organizzativa del servizio di rimorchio e la durata del servizio, il valore di costo annuo complessivo (Qmax) che può essere offerto in gara ai sensi della predetta circolare, non superabile pena l'esclusione dalla gara stessa, è pari ad euro 6.807.903,36 (Seimilioniottocentosettenevecentotré/36 euro), di cui si allega il budget di costo, alla presente determina. Detto valore è stato stimato in base ai calcoli esperiti analizzando i costi del servizio derivanti dall'ultima istanza tariffaria e i dati in termini di numero di accosti e stazza delle navi approdate nel biennio 2019/2020.
- Secondo quanto delineato dal predetto Ministero con la Circolare n.11/2019, il valore massimo di costo per l'aggiudicazione (Qmax) è pari al costo stimato del servizio (escluso costi per consumi e lubrificanti) maggiorato del 14%, come da seguente formula di calcolo:

$$Q_{max} = Q_0 \text{ stimato} \times 1,14$$

dove:

- Q0 è il costo complessivo annuo stimato per l'erogazione del servizio di rimorchio;

da cui:

$$Q_{max} = € 5.971.845,05 \times 1,14 = € 6.807.903,36$$

e pertanto:

$$Q_{max} \times 15 \text{ anni} = € 102.118.550,40 \text{ (valore complessivo della concessione)}$$

- Il servizio di rimorchio in questione rientra fra i servizi non imponibili IVA ai sensi dell'art.9, comma 1, n.6 del DPR 633/1972;
- Il canone per la concessione del servizio in trattazione, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero con la circolare n.11/2019, è ritenuto congruo nella misura dello 0,4% (zero virgola quattro per cento) del fatturato annuale realizzato dal concessionario.
- Il procedimento, così come delineato, tenendo conto dei principi sanciti dal Reg. (UE) 2017/352 e in coerenza con le norme del Codice della Navigazione, del relativo Regolamento di attuazione e della L.84/1994, si svolgerà in base alle disposizioni di cui alla Parte III, Capo I e Capo II del D.Lgs. 50/2016.

Il procedimento di gara e la relativa documentazione saranno redatti in conformità agli artt.164 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 ed alla circolare n.11/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inserendo esplicitamente le informazioni di gara, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, le prescrizioni per il concessionario – fra cui in particolare l'obbligo, al momento dell'immissione in servizio, di bandiera italiana per i rimorchiatori adibiti al servizio, requisito notificato dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Commissione Europea in data 10.01.2020 – e quant'altro ivi richiamato.

Le caratteristiche tecniche dei rimorchiatori che dovranno essere adibiti al servizio, gli elementi descrittivi dello stesso in considerazione delle caratteristiche peculiari dei porti, le ordinanze che regolano il servizio attualmente in vigore, le griglie di valutazione con i relativi punteggi, la proporzionalità dei punteggi, l'organizzazione migliorativa del servizio e i valori-soglia che dovranno essere inseriti nei documenti di gara, saranno sviluppati in base alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la circolare n.11/2019 e delle richiamate circolari prot.n.12752 in data 22.12.2014, prot.n.32295 in data 02.12.2019 e prot. n. 30327 in data 07.12.2020.

- Il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs.50/2016, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo consentendo inoltre di ammettere alla valutazione economica solo i concorrenti in grado di offrire caratteristiche tecniche ritenute adeguate per l'erogazione del servizio nella realtà portuale locale, grazie anche all'individuazione di valori soglia per la valutazione dell'offerta tecnica. Dovrà in ogni caso essere valutata la congruità dell'offerta economica rispetto alla qualità dell'offerta tecnica. Le valutazioni tecniche verranno rimesse ad una commissione giudicatrice che sarà costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.
- Ai sensi dell' art. 40, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, nonché l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, i quali rendono necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione, il procedimento amministrativo - contrattuale sarà sviluppato attraverso apposita piattaforma informatica, la cui denominazione, unitamente alle modalità di

	<p>accesso, iscrizione e partecipazione verranno dettagliatamente indicate all'interno della documentazione di gara</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli atti del procedimento sono soggetti a forme di pubblicità e di pubblicazione, ai sensi degli artt.72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 , del D.lgs. 33/2013 e del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"</li> </ul> <p>Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del predetto Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contratto verrà stipulato mediante atto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica.</li> </ul>
<b>RITENUTO:</b>	<p>pertanto di affidare la concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016 e, qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, si potrà utilizzare, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara utilizzando i criteri selettivi già previsti nel bando di gara ;</p> <p>altresì che nel presente appalto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs n. 81/2008 sono assenti rischi interferenziali, pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi è riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), in quanto non è prevista l'esecuzione del servizio di rimorchio all'interno della stazione appaltante in senso lato, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici.</p>

#### D E T E R M I N A

- Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- Di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in modalità telematica;
- Di disporre che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- Di porre valore stimato complessivo della concessione la somma di € 102.118.550,40 (Centoduemilionicentodiciottocinquacentocinqua/40 euro) calcolato secondo un metodo oggettivo specificato nei documenti della concessione e non prevedendo nessun contributo pubblico;
- Di imputare le spese di gara sul Cap. 2107 – PG 15 dello stato di previsione di spesa del MIT centro di Responsabilità amministrativa "Capitanerie di Porto" – nota n. 4860 in data 05.02.2020 del Gabinetto del MIT;
- Di confermare l'assenza di rischi da interferenza non rendendo necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- Di stabilire che il R.U.P., come decreto in premessa richiamato, è il C.F. (CP) Antonino INDELICATO, il quale predisporrà i conseguenti atti amministrativi per l'avvio formale della procedura. Altresì, verrà curata in collaborazione con l' AdSP, la pubblicazione della gara: a livello europeo (GUCE), a livello nazionale (GURI), su 2 quotidiani a carattere locale e 2 quotidiani a carattere nazionale, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" [www.guardiacostiera.it](http://www.guardiacostiera.it).
- Di stabilire che questa Stazione Appaltante procederà in seguito a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e su indicazione di quest'ultimo e sentito il R.U.P. potrà altresì individuare ulteriori figure quali assistenti al D.E.C.

Palermo, li

IL CAPO SEZIONE  
ACQUISTI E CONTRATTI  
S.T.V. (CP) Massimiliano LA BARBERA

Visto  
Il R.U.P.  
C.F. (CP) Antonino INDELICATO

IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI  
C.V. (CP) Raffaele MACAUDA

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005. n° 82